

La Sicilia 13 Giugno 2007

Commerciante denuncia fermato presunto estortore

Un giovane di ventisette anni, Alessandro Ghidara, già denunciato in passato per reati contro il patrimonio, è stato arrestato dalla polizia perché accusato di estorsione aggravata ai danni di un imprenditore commerciale, di cui la questura non ha reso noto neppure il campo di attività.

In compenso gli investigatori hanno spiegato che l'attività di indagine ha tratto origine dalla denuncia dell'esercente, rimasto a lungo vittima di diverse telefonate estorsive da parte di ignoti, che richiedevano di pagare una grossa somma di denaro e di cercare nel rione in cui aveva la propria attività il solito "amico".

Sulla scorta di questa denuncia, la polizia ha immediatamente avviato una serie di servizi di appostamento e di pedinamento, servizi che avrebbero consentito di riscontrare in pieno quanto riferito dalla vittima delle telefonate minatorie.

Nel pomeriggio di lunedì, infatti, stando almeno a quanto riferito dagli investigatori, il Ghidara sarebbe stato sorpreso proprio mentre incassava 200 euro quale acconto della somma che la vittima avrebbe dovuto pagare a titolo di estorsione.

La successiva perquisizione, eseguita nell'abitazione del presunto estortore, ha consentito di rinvenire una pistola, giocattolo priva di tappo rosso, nonché materiale che indicherebbe, sottolinea la polizia, la vicinanza del giovane al clan Santapaola.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS